



CITTA' DI MODICA

Originale Deliberazione del Consiglio Comunale

Data 12/06/2017

Sessione ordinaria

Atto N. 90

OGGETTO: COMUNICAZIONI, INTERROGAZIONI E RINVIO PUNTI 3 E 4 ALL'ORDINE DEL GIORNO.

Nei modi voluti dal D.L.P. 29 ottobre 1955, n. 6 (ordinamento Amministrativo degli Enti Locali della Regione Siciliana), si è convocato il Consiglio Comunale nella solita Sala delle adunanze

Oggi 12 Giugno 2017 alle ore 19.30

Fatto l'appello nominale, risultano

CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI	CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI
PUCCIA Concetto		X	CAVALLINO Vincenzo	X	
SCUCCES Giovanni	X		D'ANTONA Vito	X	
CASTELLO Ivana		X	CARUSO Andrea		X
SPADARO Giovanni		X	ARMENIA Pietro	X	
CERRUTO Carmelo	X		ARENA Elisa	X	
POLINO Michele	X		CAPPELLO RIZZARELLO Giovanni	X	
MINIOTO Carmela	X		GRASSICCIA Giuseppe		X
STRACQUADANIO Giuseppe	X		BELLUARDO Giorgio	X	
FALCO Giorgio	X		RIZZA Andrea		X
COVATO Giovanni Piero		X	GARAFFA Ignazio	X	
GIARRATANA Luigi		X	FLORIDIA Rita		X
LOREFICE Pietro	X		GIANNONE Lorenzo	X	
GUGLIOTTA Salvatore	X		COLOMBO Michele		X
ABBATE Mario		X	MODICA Antonio		X
RIZZA Giovanni	X		RUFFINO Ippolito		X

Presenti n. 17

Assenti n. 13

Assiste la seduta il Vice Segretario Generale Dott. Giorgio Paolo Di Giacomo.

Trovando che il numero dei presenti è legale per essere questa la I^a convocazione il dott. Ignazio Roberto Garaffa Presidente, assume la presidenza e apre la seduta che è dichiarata PUBBLICA

Il Presidente Ignazio Garaffa, assume la Presidenza ed invita il Segretario Generale a procedere con l'appello:

Puccia Concetto presente, Scucces Giovanni assente, Castello Ivana presente, Spadaro Giovanni assente, Cerruto Carmelo assente, Polino Michele presente, Minioto Carmela assente, Stracquadiano Giuseppe presente, Falco Giorgio presente, Covato Giovanni Piero assente, Giarratana Luigi assente, Lorefice Pietro assente, Gugliotta Salvatore assente, Abbate Mario presente, Rizza Giovanni assente, Cavallino Vincenzo presente, D'Antona Vito presente, Caruso Andrea presente, Armenia Pietro assente, Arena Elisa presente, Cappello Rizzarello Giovanni presente, Grassiccia Giuseppe assente, Belluardo Giorgio presente, Rizza Andrea assente, Garaffa Ignazio presente, Florida Rita presente, Giannone Lorenzo presente, Colombo Michele presente, Modica Antonio assente, Ruffino Ippolito presente;

Il Presidente con 17 presenti dichiara la seduta valida.

Alle 19.35 entra in aula il Consigliere Abbate.

Il Presidente comunica le convocazioni del Consiglio Comunale per giovedì 15 e lunedì 19; come discusso in conferenza di capigruppo ha inviato una serie di note: una alle emittenti televisive dando la disponibilità come Consiglio, un'altra nota al Sindaco, al Segretario e alla Posizione organizzativa del II e del I settore, riguardo alla richiesta di un bando più immediatamente possibile, eventualmente se c'è necessità spostare somme di bilancio; un'altra richiesta al responsabile del I settore per quanto riguarda la questione legata allo streaming, quindi la possibilità di fare dei preventivi e avendo i preventivi si sarà in grado di capire come muoversi.

Alle ore 19.38 entra in aula il Consigliere Grassiccia.

Il Consigliere Scucces afferma che su questo punto si potrebbe percorrere in primo tempo, prima che si trovano fondi per poi poter fare il bando, di fare un bando senza carattere economico di interesse pubblico per chi volesse partecipare con gli stessi requisiti con cui si è fatto il primo bando; nel senso che una manifestazione di interesse pubblico verso l'emittente che vorrebbe o potrebbe essere interessata a riprendere il Consiglio Comunale intanto a titolo gratuito; perché nelle more che si appostino delle somme, si deve fare il bando, si rischia di arrivare da qui a un anno senza che la collettività possa avere questo servizio; poi nel caso in cui nessuno avvenisse a questa volontà di manifestazione pubblica gratuita, di procedere in un secondo momento in un campo col carattere economico; molto probabilmente si potrebbe trovare qualche emittente che potrebbe essere interessata a questo; invita il Presidente a inviare alla posizione organizzativa questa richiesta in modo da poterla mettere in atto.

Alle ore 19.39 entra in aula il Consigliere Giarratana

Il Presidente del Consiglio afferma di avere già inviato la nota alle emittenti televisive che legge in aula; la proposta del Consigliere Scucces può essere un altro percorso.

Il Consigliere Scucces su questo si dichiara d'accordo, tuttavia, propone di invitare la Posizione organizzativa a stilare un bando con la prescrizione a titolo gratuito; se poi questo bando andasse deserto, perché nessuno interessato, allora portare a un passo successivo

Il Consigliere Cerruto rileva che i residenti della via Rizzone, che è una via adiacente la via Liceo Convitto, lamentano da diversi giorni una infiltrazione acqua nella via; i cittadini si sono rivolti all'URP, ma a quanto

pare non si è avuto nessun esito, nessuna contezza di quanto è stato lamentato; sollecita l'intervento dell'Assessore alle manutenzioni per risolvere il problema, e il Sindaco per sollecitare il funzionamento dell'ufficio URP, perché, senza nulla togliere ai dipendenti che fanno il proprio lavoro e lo fanno anche con ottimo impegno, abbia le comunicazioni giuste con le Posizione organizzative e con gli uffici, quando è un ufficio che bypassa tante problemi, anche all'amministrazione.

Terminate le comunicazioni inizia lo spazio dedicato all'attività ispettiva.

Il Consigliere D'Antona illustra l'interrogazione relativa alla nomina dell'esperto finanziario in materia economico contabile; è il terzo tentativo di avere un esperto finanziario, e la scelta effettuata per ultimo, quella dell'ex Presidente del Collegio dei revisori dei Conti; ci può essere agli atti in futuro, qualcuno che probabilmente debba pagare sul piano politico e amministrativo probabilmente delle scelte; potrebbero esserci delle responsabilità alle quali il Comune potrebbe essere chiamato; esprime dubbi sulla nomina dell'esperto finanziario perché il Comune tutto può permettersi, anche perfino le rotatorie abusive, ma non può permettersi costi che vanno al di là delle spese obbligatorie e inderogabili, così come più di una volta la Corte dei Conti ha indotto a gestire il bilancio del Comune; rileva la spesa di oltre 30 mila euro per un esperto finanziario, che è l'ex Presidente del Collegio dei revisori dei Conti; il Consigliere tiene fuori l'aspetto personale e professionale delle persone, dando per scontato che la persona di cui si sta parlando sia competente, professionalmente preparata, ma mette in discussione una scelta sbagliata effettuata dal Sindaco e successivamente dalla Posizione organizzativa che ha pure determinato l'impegno di spesa, che è un impegno di spesa che probabilmente la Corte dei Conti chiederà personalmente a chi ha fatto la nomina e a chi ha impegnato la spesa; questa determina può avere profili non solo di illegittimità ma anche di danni erariali nei confronti del Comune di Modica; le risorse professionali che possono occuparsi della direzione dell'ufficio ragioneria ci sono; perché quando il Sindaco si insediò, la persona che era alla direzione dell'ufficio ragioneria poteva legittimamente rimanervi e va riconosciuto il fatto che in quella difficile situazione del 2012 del 2013, quel dirigente consentì al Comune di Modica di mettere in piedi un progetto di piano di riequilibrio; il Consigliere segnala alla P.O., oggi presente in qualità di vice Segretario l'art. 7 del D.lgs 165: *"impone che prima di ricorrere a consulenti esterni occorre verificare preventivamente e formalmente che l'Ente non possieda al suo interno le professionalità e le competenze"*; le risorse professionali dentro al Comune c'erano, non c'era bisogno di spendere 30 mila euro; un'altra questione riguarda l'applicazione dell'art 9 del piano di prevenzione della corruzione, il quale prevede, anche qui impone, che è un regolamento tra l'altro approvato dalla Giunta comunale il 30 gennaio 2015, delibera n. 14 quindi dalla stessa Giunta che ha dato l'incarico, *"che non può conferirsi incarico a soggetto esterno senza avere proceduto prima alla pubblicazione nel sito web del Comune dell'avviso sull'intento di conferire l'incarico"*; questo non è stato fatto, questo è un elemento di illegittimità rispetto all'incarico; poi pone la questione che riguarda la difficoltà dell'Ente, in quanto Ente strutturalmente deficitario, di potere avere nomina di consulenti ed esperti; il Consigliere pone la questione che riguarda la sobrietà con cui la Corte dei Conti impone di andare avanti col piano di riequilibrio; questo è in contro tendenza rispetto a quello che la Corte dei Conti con 2 delibere ha detto recentemente, sul fatto che si è in dissesto, che non ci sono le misure correttive, che non vengono inviate le carte; rileva che l'ex Presidente del collegio dei revisori de conti, che

oggi è il consulente di cui si sta parlando, è stato redarguito dalla Corte dei Conti, nel senso che ha ritenuto, imprudentemente secondo il Consigliere, di rivolgersi ai Consiglieri Comunali dicendo che siccome si era in scadenza il 7 luglio non si è potuta mandare alla Corte dei Conti la documentazione sulla verifica del piano di riequilibrio; la Corte dei conti ha detto che in 7 giorni si può fare, se poi gli uffici non sono in condizione si denuncia il fatto che gli uffici non sono in conduzione di dare la documentazione, ma si doveva fare questa verifica; conclude affermando che sul piano della opportunità sulla scelta e sul piano della legittimità, ci sono grossi dubbi perché questa delibera e questa determina possano essere ancora in vigore; qualora la Corte dei Conti debba cercare responsabilità, stasera si è ancora nel momento di potere tornare indietro; ritiene che deve essere revocato l'atto deliberativo, non solo la determina del Sindaco che nomina, ma anche la determina della P.O. che impegna la spesa.

Il Sindaco parla di tanti incarichi esterni dati nel passato; ci sono progetti datati fine anni 80 e 90 tutti con incarichi esterni, a progettisti esterni, ma mai uno fatto con i tecnici interni all'Ente; questa amministrazione ha tolto la figura del dirigente incaricato di anno in anno, dirigenti che non hanno vinto un concorso per diventare tali e che venivano pagati con le casse dei cittadini modicani; il Sindaco ha deciso di dare all'Ente un'organizzazione diversa con le posizioni organizzative che sono pagati all'interno del fondo e quindi con un risparmio enorme per quanto riguarda il bilancio del Comune sui cittadini, all'incirca sui 200 mila euro che moltiplicato per 5 anni sono 1 milione di euro che si vanno a risparmiare; l'amministrazione appena insediata ha fatto un bando per i dipendenti dell'Ente con categoria D per individuare la disponibilità da parte dei dipendenti di categorie D che volevano partecipare, per potere avere rispetto al proprio curriculum un incarico di posizione organizzativa all'interno del Comune; tra chi ha dato la disponibilità per diventare responsabile di settore, non c'è neanche una persona con laurea in economia e commercio; quindi quando il Consigliere D'Antona si riferisce al funzionario della scorsa legislatura, non ha dato nessuna disponibilità per poter fare il dirigente, non ha partecipato e non ha dato la propria disponibilità, per far sentire, a queste condizioni economiche non andrebbe mai a ricoprire una responsabilità all'interno del Comune stesso; quindi oggi si ha una situazione dove quello stesso funzionario incaricato con incarico dirigenziale dalla scorsa amministrazione, e da quella che è stata la gestione passata, non ha dato la propria disponibilità per continuare quel lavoro che faceva da P.O. e non più da dirigente; per via degli atti che sono sicuramente più complessi rispetto agli anni passati che riguardano la gestione finanziaria del Comune con le nuove norme entrate in vigore, doveva necessariamente esserci un supporto nell'ufficio finanziario, visto che l'Ente non può bandire concorsi per individuare un dirigente di ruolo; la dottoressa Aiello per due mandati è stata revisore dei Conti dell'Ente, conosce bene la struttura finanziaria del Comune, conosce i bilanci, conosce il piano di riequilibrio, e quindi è la persona più adatta a supportare gli uffici finanziari, per poter redigere e poter portare avanti gli atti necessari del piano di riequilibrio; sulla spesa dei 30 mila euro per quell'incarico, è stato fatto un senso di responsabilità per avere un supporto reale gli uffici finanziari negli atti da portare avanti specialmente per il piano di riequilibrio; sicuramente non è per sperperare 30 mila euro, ma per dimostrare, afferma il Sindaco, che non solo si è risparmiato con la scelta amministrativa di organizzare in questo modo l'ufficio, perché l'ufficio era organizzato in modo diverso, con incarichi, con premi a fine anno che venivano elargiti automaticamente a se stessi, a 25 mila euro a fine anno di premio di produttività per

ogni dirigente, e quindi sicuramente un risparmio c'è; e fa rabbia pensare quando oggi si va a fare polemica su una persona che è necessaria per supportare gli uffici rispetto a come invece veniva gestito prima e come venivano gestiti i dirigenti tutti per incarico.

Alle ore 20,05 entra in aula il Consigliere Caruso.

Il Sindaco esprime rabbia per il fatto che si vuole far passare il messaggio che l'amministrazione spreca 30 mila euro, quando nel passato si preparavano progetti da 300 mila euro dove i 30 mila euro non bastavano neanche per dare i compensi ai progettisti, sempre esterni, per realizzare queste opere; gli attuali assessori hanno supportato tecnicamente gli uffici per non dare incarichi esterni; sono stati dati all'esterno meno incarichi possibili; rileva che proprio oggi è stata realizzata un tratto di strada, 100 metri, che unisce la via S. Liberale e la via Iachininoto Saverio, ottemperando alle prescrizioni della Sovrintendenza; quest'opera si doveva realizzare dal 1988; quindi quando si fanno delle considerazioni, così come per la realizzazione del muro di Via Michele Pulino, il Sindaco invita a evitare certe considerazioni.

Alle ore 20,08 entra in aula il Consigliere Spadaro.

Il Consigliere D'Antona precisa di non avere chiesto su cosa ha fatto il Sindaco in questi anni, ma ha chiesto esplicitamente per quanto riguarda l'incarico della nomina dell'esperto finanziario in materia economico contabile, se sono state rispettate le normative, e su questo non c'è una risposta; il Sindaco nel suo intervento ha fatto un comizio attorno a tante cose; chiede che venga quanto meno il dubbio sulla illegittimità della nomina; evidenzia di non aver parlato di illegalità, perché l'illegalità presuppone un reato, ma ha parlato di illegittimità sospetta o presunta, perché l'illegalità è un fatto che attiene al codice penale e il Consigliere afferma di non avere ne accuse di questo tipo su questa questione ne tanto meno le competenze per potere stabilire se c'è un reato o meno; ribadisce di avere parlato di illegittimità presunta, perché ritiene sulla base degli articoli di legge che ha citato, che questa delibera non debba potere esistere; chiede che venga revocata.

Il Sindaco rileva che nella risposta ha ripreso vari argomenti così come ha fatto il Consigliere D'Antona nel suo intervento; afferma che l'attuale amministrazione ha speso per incarichi, un decimo rispetto a quello che è stato speso precedentemente, compreso quando il Consigliere D'Antona era amministratore dell'Ente; il Sindaco garantisce che a giorni si realizzerà una rotatoria che si aspetta da 30 anni.

Il Consigliere Giarratana espone la sua interrogazione che riguarda il campetto di Marina di Modica; dato lo stato in cui era il campetto di Marina di Modica che è un punto di aggregazione e rappresenta un momento sociale e sportivo che accomuna tante persone, il Consigliere aveva chiesto se era possibile provvedere alla manutenzione.

Il Sindaco afferma che si è provveduto alla ristrutturazione su ciò che riguarda il campetto di Marina di Modica; quest'anno sarà il Comune con personale proprio a gestire il campetto.

Il Consigliere Giarratana ringrazia l'Amministrazione per la celerità con cui sono stati effettuati gli interventi. L'attività ispettiva procede con l'interrogazione del Consigliere Cerruto, avente ad oggetto la pista ciclabile di Marina di Modica - Sampieri; premette che non è di competenza dell'Amministrazione comunale l'intervento sulla pista ciclabile; tuttavia alcuni cittadini hanno segnalato lo stato pietoso dell'infrastruttura; il Consigliere ha accertato che tutto il tratto che va da Marina di Modica a Sampieri, necessita di interventi

urgenti; lo scopo dell'interrogazione è fare in modo che l'amministrazione solleciti l'ufficio manutenzioni della ex Provincia Regionale di Ragusa affinché intervenga, perché ci sono diverse problematiche non risolte: vi è la presenza di arbusti e la pista ciclabile in questo momento non è visibile dalla strada, rendendola poco sicura nelle ore serali; ricorda che la pista ciclabile è percorsa da turisti, atleti, ciclisti e dopo certe ore diventa insicura; vi è anche la presenza di vegetazione che invade la corsia rendendo gli atleti che la percorrono, soggetti a eventuali danni; ricorda che la pista ciclabile è utilizzata tutto l'anno; a margine dell'interrogazione lancia un interrogativo all'amministrazione, se ha posto in essere qualche idea, visto che addirittura si parla di ciclovie, a livello europeo ci sono le ciclovie che collegano delle grandi capitali europee in cui è possibile percorrere a piedi o in bicicletta spazi enormi che consentono la fruizione turistica da parte di tante persone; in tal senso, ha letto a mezzo stampa che c'era in progetto, attraverso i finanziamenti del GAC, un tratto di passeggiata al mare che va da punta Regilione a Maganuco; se possibile all'interno del progetto che si andrà a dare, introdurre qualche elemento che connota questa infrastruttura come eventualmente un'altra pista ciclabile, che si possa collegare con la Marina di Modica - Sampieri in modo tale da avere un'infrastruttura che possa condurre a Maganuco; propone di lanciare un'idea del genere anche nel centro urbano, Sorda -- Modica bassa - Modica alta, trovare una viabilità alternativa per chi esce in bicicletta, e di attenzionare queste problematiche che oggi sono molto sentite da chiunque, soprattutto attirano molte persone che vengono in città per scoprire questi luoghi percorrendoli in maniera alternativa.

Il Sindaco rileva che la pista ciclabile di Marina di Modica è di proprietà della ex provincia regionale di Ragusa; l'amministrazione 5 volte l'anno provvede a fare la manutenzione, altrimenti l'area sarebbe impraticabile; sulla parte del costone che collega la strada provinciale con la pista ciclabile sicuramente quella è una zona ampia con interventi più strutturali rispetto alla manutenzione ordinaria; un minimo di manutenzione l'Amministrazione provvede a farla per potere essere l'area perdonabile; per quanto riguarda la parte pedonabile sono stati recuperati alcuni percorsi importanti della città, uno è quello di Monserrato; è chiaro, afferma il Sindaco, che ci vorrebbe una possibilità di finanziamento; si sta cercando di utilizzare la possibilità di percorsi alternativi che poi possono diventare percorsi pedonabili, cercando di superare le problematiche relative ai dislivelli presenti nel territorio e di mettere in campo la possibilità di utilizzare fondi di agenda urbana in questa direzione; si è voluto inserire nel progetto di completamento del polo commerciale, sul marciapiede che viene realizzato, anche una pista ciclabile; sui progetti nuovi che si vanno a fare, si pensa di realizzare all'interno della sede stradale, una parte dedicata alla viabilità su due ruote.

Alle ore 20,24 entra in aula il Consigliere Ruffino.

Su Marina di Modica, sul progetto complessivo che riguarda la qualificazione della fascia costiera e quindi il piano spiagge, è stata individuata sull'asse che collega Punta Regilione Maganuco, la realizzazione di una pista ciclabile con i punti di ristoro su tutto il percorso; poi è stato inserito un altro collegamento con Piazza Mediterraneo e Punta Regilione; quindi Piazza Mediterraneo, lungomare, pista ciclabile e arrivare fino a Sampieri; è intenzione dell'Amministrazione comunale realizzare quello che il Consigliere Cerruto ha auspicato sulla possibilità a Marina di Modica di avere i sei chilometri della fascia costiera di pista ciclabile o pedinabile.

Il Consigliere Cerruto prende atto di quanto detto dal Sindaco; qualora l'ex provincia di Ragusa si rendesse non reperibile in questo senso, nell'immediato, proprio per fare usufruire alla collettività questa infrastruttura, invita il Sindaco a contattare il Sindaco di Scicli, condividendo il percorso in due parti, magari distogliendo per un attimo un servizio di potatura di alcune imprese, sia il territorio di Scicli per quanto riguarda il Sindaco di Scicli, sia il territorio di Modica; un'azione congiunta potrebbe in pochi giorni dare alla collettività l'opera e restituirla senza problemi, qualora la provincia non si muova nell'immediato.

Il Sindaco afferma che questa settimana si metterà in contatto con l'ingegnere Sinatra, anche sulla possibilità di rinunciare il Comune la parte della convenzione con l'Azienda forestale sull'utilizzo del personale, che ancora devono fare gli ampliamenti, e provvedere il Comune con l'utilizzo di persone; come si è fatto nel sito di S. Giuseppe Timpuni, che doveva provvedere alla pulizia il personale della forestale, quest'ultima non l'ha potuto fare perché non era stato fatto ancora l'ampliamento, in quanto la Regione non aveva messo a disposizione i fondi, l'ha realizzato il Comune con le aziende; invece di fare l'intervento su quelle zone che sono state già pulite, utilizzare il personale, anche su un'estensione della convenzione, con il consorzio provinciale, e in quel caso poterlo utilizzare per tutto il percorso e non solo sul percorso di Modica; il Sindaco si farà carico di quanto detto; in ogni caso il Comune le pulizie le ha fatte anche senza l'utilizzo del personale della forestale e quindi potranno essere utilizzate quelle squadre per pulire la pista ciclabile nella sua interezza, Modica e Scicli.

Lo spazio dedicato all'attività ispettiva si chiude con l'interrogazione del Consigliere Cavallino che riguarda l'apertura del campetto di treppiedi nord in Corso Sandro Pertini; non si vuole soffermare sul progetto di riqualificazione, il contratto di quartiere, perché sarebbe molto lunga tutta la dinamica e soprattutto perché ritiene non sia opportuno in questa fase parlarne; l'interrogazione riguarda due aspetti fondamentali: l'apertura del campetto di treppiedi nord in Corso Sandro Pertini; non si riesce a capire perché questo campetto non si può collaudare; il Consigliere invita il Sindaco a intervenire al fine di dare la possibilità ai ragazzi di potere utilizzare quest'estate il campetto di treppiedi nord; l'altro aspetto dell'interrogazione riguarda la scala del lotto 50 che non si è potuta aprire alla fruizione; vi è la sede dell'Associazione dei piccoli fratelli che utilizzerebbero questa scala; il Consigliere auspica che la sua interrogazione possa avere le giuste risposte.

Il Presidente del Consiglio sulla questione della scala del lotto 50, per la fruizione dell'Associazione dei piccoli fratelli afferma che di fatto manca solo il collaudo; si aggiunge alla richiesta.

Il Sindaco sul contratto di quartiere ricorda la controversia con l'IACP, Istituto Autonomo Case Popolari, sul fatto che non ha partecipato a 1 milione e 400 mila euro, che doveva mettere sul cofinanziamento, sulla realizzazione del contratto di quartiere e sulla riqualificazione dell'area; a ciò si aggiunge un contenzioso con le ditte che hanno realizzato le opere; proprio oggi per quanto riguarda il campetto, il Sindaco afferma di avere firmato un'ordinanza urgente nei confronti della ditta, perché la ditta non è venuta a mettere in sicurezza il campetto, senza averlo ripulito; dopo ripetuti ordini di servizio da parte del dirigente, l'impresa non dà nessuna risposta sulle opere che deve realizzare; relativamente al collaudo del campetto, è difficoltoso poter mettere insieme i collaudatori per venire ad effettuare il collaudo sulla struttura: gli uffici ogni settimana scrivono ma le lettere restano sempre inevase; si è quindi intrapreso il percorso di fare una

revoca dell'incarico per quanto riguarda i collaudatori e una rescissione del contratto con la ditta, perché una ditta non può senza alcuna giustificazione, non realizzare le opere che si devono completare per rendere fruibile sia la scala che il campetto; è da tempo che deve essere sistemato un pozzetto, che si trova al centro della strada, e il Comune non può intervenire perché l'intervento lo deve effettuare l'impresa; l'interesse dell'amministrazione è concludere queste opere e affidare il campetto a un'associazione che lo mette a disposizione non solo del quartiere ma utilizzarlo anche per attività di ginnastica.

Il Consigliere Cavallino spera che la revoca ai collaudatori sia un percorso diverso rispetto alla revoca alla ditta per i lavori complessivi e che la revoca ai collaudatori possa avere un percorso più veloce; auspica che entro l'estate si possa inaugurare il campetto.

Si passa al secondo argomento all'ordine del giorno che riguarda la relazione attività del Sindaco ed Amministrazione Comunale.

Non essendoci richiesta di interventi, il Presidente chiude il secondo punto all'ordine del giorno.

Si procede con il terzo punto all'ordine del giorno che riguarda "Riconoscimento debito fuori bilancio art. 194 lett. e) D.lgs n. 267/2000 a fronte dell'intimazione di pagamento n. 29720139002884887000/2014 per la somma complessiva di € 19.779,25 riferita agli anni 2000-2001-2002-2003-2004-2005, a favore dell'Agenzia di Riscossione Sicilia spa".

Interviene il Consigliere Giarratana nella qualità di Presidente della terza commissione; in merito al terzo e quanto punto all'ordine del giorno, la situazione si equivale: il debito relativo al terzo punto riguarda un canone da pagare all'ex provincia di Ragusa, canoni idrici, nel senso che alcuni impianti della rete idrica comunale sono interrati nelle strade provinciali; il quarto punto "Riconoscimento debito fuori bilancio art. 194 lett. e) del D.lgs n. 267/2000 a favore di Riscossione Sicilia spa Ente AICCRE Quote Associative", Sicilia ell'Agenzia di Riscossione Sicilia spa", è un debito che riguarda la quota associativa degli anni dal 2006 in poi nei confronti dell'Ente AICCRE; su questi punti la commissione aveva chiesto un intervento dell'Avvocatura comunale per capire meglio la situazione nei confronti di Riscossione Sicilia e avere un confronto in merito; questi punti la commissione li ha trattati; il Consigliere chiede di rinviare questi 2 punti al prossimo Consiglio Comunale.

Il Presidente del Consiglio aspetta comunicazione dalla commissione per poter ripresentare i 2 punti alla prossima seduta.

Il Consigliere Giarratana ritiene necessario che l'ufficio di Presidenza inviti l'Avvocatura Comunale; il Consigliere precisa di avere invitato molte volte l'avvocatura comunale, ma di non avere ricevuto nessuna risposta; questo vale solamente per i punti 3 e 4.

Il Presidente del Consiglio afferma che il punto 3 e il punto 4 vengono rinviati ad una delle prossime sedute, invitando l'Avvocato Dell'Ali.

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
Dott. Ignazio Roberto Garaffa

IL CONSIGLIERE ANZIANO
Geom. Giovanni Scucces

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
Dott. Giorgio Paolo Di Giacomo

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è pubblicata per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio online del Comune, sul sito istituzionale dell'Ente: www.comune.modica.gov.it.

Modica li

Il Segretario Generale

Il sottoscritto Gianluca Burderi, Responsabile del procedimento di pubblicazione, attesta che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio online del Comune di Modica, senza opposizioni e reclami, dal 17 9 GIU. 2017 al 1 4 LUG. 2017, ed è repertoriata nel registro delle pubblicazioni al n. _____.

Modica li
pubblicazione

Il Responsabile della

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione:

E' stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.12, comma 2, della L.R. 44/91.

E' divenuta esecutiva il _____ ai sensi dell'art. 12, comma 1, della L.R. 44/91, trascorsi dieci giorni dall'inizio della pubblicazione.

Modica li

Il Segretario Generale

Per Copia conforme all'originale ad uso amministrativo
Modica li

Il Segretario Generale